



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 48157 del 19/06/2017

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPR 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti al prot. n. 2493 del 26 giugno 2014, con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTI gli artt. 35, 38, in materia di concessione e rinnovo della patente di allenatore professionista, e gli artt. 117 e 117 bis, in materia di corse handicap, del Regolamento delle corse ex Steeple-Chases d'Italia;

VISTI gli artt. 28, 30, in materia di concessione e rinnovo della patente di allenatore professionista, e l'art. 87, in materia di corse handicap, del Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano;

VISTI gli artt. 30 e 34, in materia di concessione e rinnovo della patente di allenatore professionista, del Regolamento delle corse ex Ente Nazionale per il cavallo Italiano;

PRESO ATTO che la citata normativa riguardante le “*Modalità per l'ottenimento della patente di allenatore professionista*” prevede che sia propedeutica all'ottenimento della patente la frequenza di uno specifico corso di qualificazione professionale;

PRESO ATTO di quanto emerso dagli incontri con i rappresentanti degli allenatori galoppo che hanno permesso di valutare le reali esigenze del settore;

VALUTATA l'istanza proposta dall'*Unione Italiana Fantini (UIF)* in accordo con *l'Associazione Nazionale Allenatori Galoppo (ANAG)* di valutare, ai fini dell'ammissione al Corso allenatori galoppo, non solo gli anni di titolarità della patente di fantino ma anche e soprattutto il curriculum ippico dei soggetti provenienti dal settore;

RITENUTO, ai fini di un innalzamento qualitativo degli standard di qualificazione professionale, sentiti i rappresentanti della categoria, di dover integrare la formazione teorica prevista dalle vigenti norme regolamentari con uno stage pratico;

VALUTATA l'opportunità di una revisione della documentazione prevista per la concessione ed il rinnovo della patente di allenatore professionista al fine di renderla maggiormente coerente con le disposizioni in materia di abilitazione professionale;

RITENUTO, conseguentemente, di dover procedere alla modifica degli articoli dei Regolamenti delle corse riguardanti: “*Modalità di rilascio patente allenatore professionista galoppo*” e “*Rinnovo patente*” precisamente: degli artt. 35 e 38 del Regolamento delle corse dell'ex Società degli Steeple-Chases d'Italia, degli artt. 28 e 30 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano e degli artt. 30 e 34 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale per il cavallo Italiano;

VALUTATO, altresì, di dover procedere alla modifica degli artt. 117 “*Corsa handicap – Nozione*” e 177 bis “*Corse piane per cavalieri dilettanti – Handicap – Nozione*” del Regolamento delle corse dell'ex Società degli Steeple-Chases d'Italia e dell'art. 87 “*Corsa handicap – Nozione*” del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano al fine di fornire alla normativa maggiore trasparenza e consentire una interpretazione univoca della stessa in materia di qualifiche e di riqualifiche dei cavalli nelle corse handicap in piano ed in ostacoli;

DECRETA

Articolo unico

Sono modificati secondo i testi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. l'art. 35 “*Modalità di rilascio patente allenatore professionista galoppo*”; l'art. 38 “*Rinnovo patente*”; l'art. 117 “*Corsa handicap – Nozione*” e l'art. 117 bis “*Corse piane per cavalieri dilettanti – Handicap – Nozione*”, in materia di corse handicap, del Regolamento delle corse ex Steeple-Chases d'Italia;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

2. l'art. 28 “*Modalità di rilascio patente allenatore professionista galoppo*”; l'art. 30 “*Rinnovo patente*” e l'art. 87 “*Corsa handicap – Nozione*” del Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano;
3. l'art. 30 “*Modalità di rilascio patente allenatore professionista galoppo*” e l'art. 34 “*Rinnovo patente*” del Regolamento delle corse ex Ente Nazionale per il cavallo Italiano.

Le modifiche apportate agli artt. 117 1 117 bis del Regolamento delle corse dell'ex Società degli Steeple-Chases d'Italia e all'art. 87 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano sono immediatamente esecutive per le corse per le quali non siano chiuse le iscrizioni.

Il Direttore generale

Francesco Saverio Abate

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)